

Azioni nell'ambito della guerra popolare in India

Oltre a punizioni inflitte da tribunali popolari a informatori della polizia, combattimenti e attacchi incendiari, nelle ultime settimane dai compagni dell'*Esercito guerrigliero di liberazione popolare* (PLGA) sono stati dati alle fiamme numerosi veicoli.

Il 19 aprile, due unità di sicurezza sono ferite dall'esplosione di un ordigno rudimentale.

Già l'8 aprile molti compagni hanno incendiato un negozio di liquori a Rayagada in Odisha. Hanno lasciato manifesti che chiamavano a contrapporsi all'operazione Green Hunt e per un Odisha senza liquori.

In Odisha, il 6 aprile sono comparsi in molti posti manifesti contrari alla visita del premier in carica, Narendra Modi, fra cui alla stazione di Sikarpai.

In marzo, la stazione di Doikalu è stata incendiata dai compagni, dopo aver chiesto a tutti i lavoratori di lasciare il luogo. Anche questa azione è stata diretta contro la visita di Modi. I compagni si sono presi il direttore e hanno fatto esplodere una carica.

Il 12 aprile, in un combattimento a Koraput in Odisha è stato presumibilmente ucciso un compagno di PLGA. Dopo che PLGA aveva aperto il fuoco su una pattuglia di polizia, questa, secondo dichiarazioni della polizia, ha risposto.

Sempre il 12 aprile, un abitante di un villaggio di Bijapur in Chhattisgarh è stato preso e condotto davanti a un tribunale popolare. Questo l'ha giudicato colpevole di essere informatore della polizia e in seguito punito con la morte.

Il 13 aprile, a Kothri in Gadchiroli (Stato del Maharashtra), due LKW e due trattori per il trasporto di bambù sono stati bloccati e bruciati. Dopo l'azione, i 25 compagni hanno battuto in ritirata.

Il 14 aprile, a Palmau in Jharkhand sono stati incendiati veicoli usati in un progetto per la costruzione di strade. Complessivamente 13 veicoli fra cui 11 trattori, un *bagger* (bulldozer, n.d.t.) e una motocicletta.

A Manipur è stato attaccato un convoglio di autocisterne, delle 47 complessive ne sono state danneggiate due il 18 aprile.

La polizia di Malkangiri in Andhra Pradesh si rallegra intanto per le barche antiproiettile date in dotazione per difendere progetti per la costruzione di ponti.

scritto da phle

19 aprile 2017